

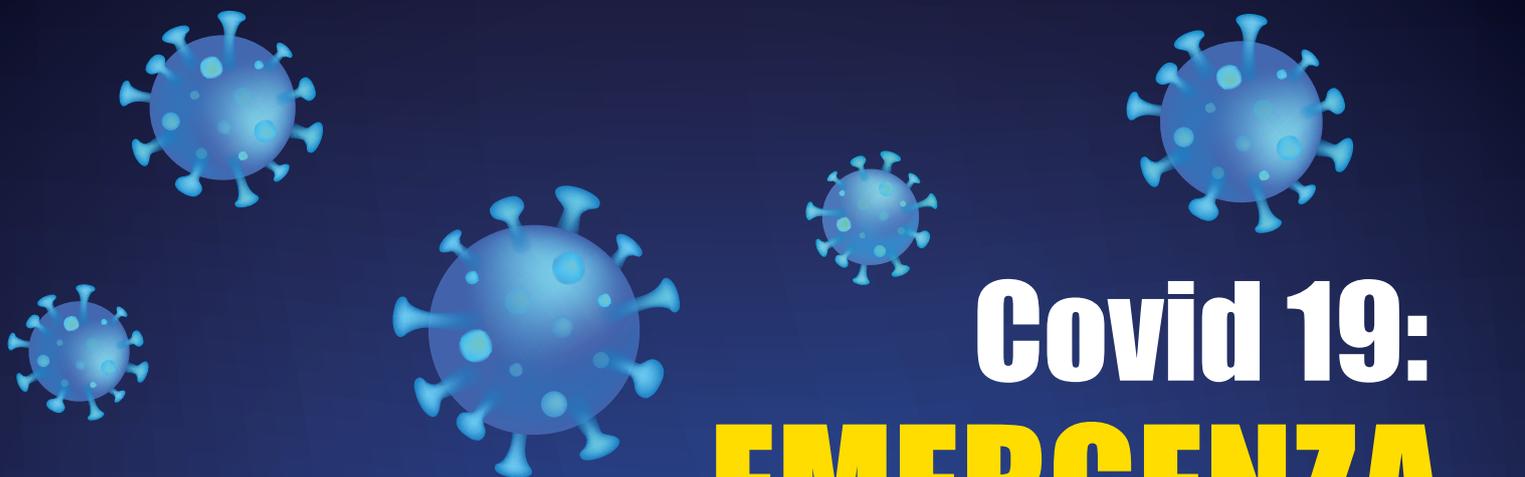


Magazine VOMERO



MENSILE GRATUITO DEL VOMERO ARENELLA

Rivista mensile gratuita - Tiratura 20.000 copie - Novembre 2020 - Anno 9 numero 08



Covid 19:

EMERGENZA ECONOMIA



Consegne a domicilio: tra sfruttamento e infrazioni



Diabolik torna al Vomero



 **392 5544555**
SIAMO ANCHE SU WHATSAPP INVIAMI LE TUE SEGNALAZIONI

STATIK & LAB

FISIOTERAPIA E CHIROPRACTICA

Dall'esperienza dell'ex Centro Static della Riviera di Chiaia, storico centro di chiropratica, presente a Napoli dai primi anni '70, nasce al Vomero dal 2013 il **Centro Statiklab** che, oltre ad avere le stesse metodiche manuali ed apparecchiature statico-dinamiche, ha anche affiancato la fisioterapia in sede o a domicilio.

NEL MESE DI NOVEMBRE VISITA SPECIALISTICA FISIATRICA ORTOPEDICA GRATUITA

- FISIATRIA - ORTOPEDIA
- CHIROPRATICA
- MECCANOTERAPIA
- TRAZIONI CERVICALI E LOMBARI
- OSTEOPATIA
- MESOTERAPIA
- ECOGRAFIA
- OZONOTERAPIA
- TECARTERAPIA
- ONDE D'URTO
- ESAME BAROPODOMETRICO
- LASERTERAPIA
- ULTRASUONO TERAPIA
- MAGNETOTERAPIA
- GINNASTICA POSTURALE E CORRETTIVA
- RIEDUCAZIONE MOTORIA
- LINFODRENAGGIO
- FISIOTERAPIA DOMICILIARE
- FREMS

- L'INPS non ti ha riconosciuto l'invalidità civile o l'indennità di accompagnamento?

- Hai subito danni da MALASANITÀ e vuoi chiederne il RISARCIMENTO?

SENZA ALCUN ANTICIPO

RIVOLGITI ALLO



9 Medici specialistici e un interprete di madre lingua spagnola collaborano con lo studio legale Gennaro Orlando

**VIA GIOTTO, 25 - NAPOLI
TEL. 0815585800 - FAX 0812207372**

**VIA ADALBERTO, 6 - ROMA
CELL. 389 8255000**

info@studiolegalegennaroorlando.it - studiolegalegennaroorlando.it



Fu sera e fu mattina

Un buon libro, anche leggero, può essere di compagnia e di svago in questi giorni ricchi di preoccupazione per il presente e per il futuro. Giorni ricchi di incertezze e di limitazioni. Dove il consiglio più frequente che si riceve è quello di stare a casa il più possibile. Quindi, riprendendo il titolo dell'ultimo bestseller di Ken Follet, "Fu sera e fu mattina", si può riassumere una situazione, quella attuale, dove l'impegno di ognuno è il miglior modo per uscire dalla crisi, per "passà a nuttata". Una crisi che abbraccia, in realtà travolge, tutti gli ambiti economici. Che piega alla sua forza il commercio, l'industria, il turismo e chi più ne ha più ne metta. Dove scalpitano per conservare e offrire alla gente il loro spazio, realtà che, nonostante mille difficoltà, continuano ad essere un riferimento per il vivere civile. Pensiamo ai parchi verdi, così essenziali, nonostante i grandi limiti come la Floridiana o il Bosco di Capodimonte che rappresentano una valvola di sfogo, una possibilità di sfuggire alla città rimanendo in città. È uno degli aspetti positivi che ci piace evidenziare per evitare il prevalere assoluto dello sconforto nel corso di una battaglia dura. Difficile da affrontare, difficile da accettare sia per la tenuta del nostro sistema sanitario, sia per la tenuta della quiete sociale. I napoletani, ma gli italiani e gli europei in genere, sono sottoposti ad una nuova prova. Nel corso del primo lockdown il nostro territorio ha mostrato una popolazione impaurita, ma rispettosa. Ora c'è una popolazione timorosa posta tra due fuochi. Nessuno dovrebbe essere messo di fronte al dover scegliere tra la salute e la povertà, ma oggi, sembra ancora non esserci via di uscita. Bisogna salvaguardare la salute per ripartire, prima possibile, pianificando il futuro. Adesso.

Giuseppe Porcelli

SOMMARIO

EDITORIALE

Fu sera e fu mattina
di Giuseppe Porcelli pag. 3

PRIMO PIANO

Il Covid19 abbatte anche l'economia
di Cristiano De Biase pag. 6



Consegne a domicilio: fenomeno Riders
di Marcello Ricciardi pag. 8



flash
dal quartiere pag. 10

 **WhatsApp** pag. 12

VM
VOMERO MAGAZINE



www.vomeromagazine.net

Rivista mensile gratuita
dei quartieri Vomero - Arenella
Novembre 2020 - Anno 09 numero 08
Direttore responsabile
Giuseppe Porcelli
direttore@vomeromagazine.net

ATTUALITÀ

La Floridiana tra i Luoghi del Cuore FAI
di Laura d'Avossa pag. 14



CULTURA

La nuova giovinezza di Diabolik
di Cristiano De Biase pag. 18



Paolo Sorrentino torna a Napoli e ci mette il cuore
di Alessandra Nespolino pag. 21



Sergio Ragni e la sua collezione su Rossini

di Laura d'Avossa pag. 22

1945 quasi un secolo fa Il nuovo libro di Francesco del Vaglio
di Cristiano De Biase pag. 23

Il Vomero rende omaggio a Salvo d'Acquisto
di Ersilia Di Palo pag. 25

SPORT

Sandro Cuomo orgoglio napoletano
di Gabriele Russo pag. 26



pag. 28

 pag. 29

RUBRICHE

Arte pag. 30

Cultura Napoletana pag. 30

Condominio pag. 31

LETTERE pag. 32

MUSEI pag. 34

Hanno collaborato:

Laura d'Avossa
Cristiano De Biase
Ersilia Di Palo
Alessandra Nespolino
Claudia Prezioso
Marcello Ricciardi
Gabriele Russo

Stampa: Cbl Grafiche srl

Grafica: Annamaria Contessa

Registrazione

Tribunale di Napoli n°73
del 22/11/12

Editore

Cbl Grafiche srl
Corso S. D'Amato, 106/B
80022 Arzano (NA)

Scrivici

redazione@vomeromagazine.net

Info e pubblicità

La Fogliolina srls
info.lafogliolina@libero.it
WhatsApp +39 3925544555

Tiratura

20.000 copie



la vignetta di F. del Vaglio

La raccolta delle vignette di Francesco del Vaglio realizzate per Vomero Magazine è visibile sul sito:
www.vomero magazine.net nella sezione "Le Vignette di del Vaglio"

COMMERCIO, TURISMO, RISTORAZIONE, CULTURA IN GINOCCHIO

Il Covid19 abbatte anche l'economia

Tutti i comparti chiedono maggiore sostegno dalle istituzioni

Il difficile equilibrio fra emergenza sanitaria ed emergenza economica è uno dei principali problemi della pubblica amministrazione. Un dilemma che nei mesi di febbraio e marzo non ha avuto alternative nella scelta: bisognava frenare la pandemia. Oggi, invece, emergono in maniera molto più dirompente, i gravi limiti amministrativi, a tutti i livelli, in Italia, che mettono in pericolo non solo la salute della popolazione, ma anche la tenuta economica e sociale del Paese. Gli annunci di un possibile lockdown totale del governatore De Luca, con particolare riferimento alla città di Napoli, insieme agli ultimi DPCM del Governo, hanno fatto

emergere difficoltà che hanno travolto molteplici settori che si sono riversati in strada. La pri-

“La prima protesta a Napoli ha avuto risvolti violenti”

ma protesta a Napoli ha avuto risvolti violenti con il concreto timore di infiltrazioni malavittose. Poi protagonista è stato il Vomero per una manifestazione più pacata, che ha messo in mostra le difficoltà non di un singolo comparto, ma dell'intera economia cittadina. I tassisti, hanno occupato Piazza Plebiscito chiedendo di poter lavorare in sicurezza. Il turi-

simo è fermo. Da Federalberghi fanno sapere che il calo di occupazione negli ultimi mesi ha raggiunto livelli critici. È in pericolo la sopravvivenza di numerose strutture alberghiere. Alcuni hanno chiuso, altri lavorano con pochissime camere. Danni per oltre 100 mln di euro, con cali di occupazione che hanno raggiunto anche il 70% durante la fase di riapertura, ma che tenderanno a tornare vicine allo 0 come nei mesi di febbraio e marzo. “La chiusura va bene solo se inevitabile – dichiara il presidente di Federalberghi Napoli, Antonio Izzo –, è necessario programmare già per una ripresa, capire le tempistiche e avere un sostegno da parte delle istituzioni con ammortizzatori sociali e sgravi fiscali”.

In crisi anche il settore congressuale. Stazione Marittima, Città della Scienza o Mostra d'Oltremare non hanno eventi. Il mondo Congressuale crea un enorme indotto coinvolgendo società di catering, ristorazione, trasporti, allestitori etc. È un comparto fermo che è stato trascurato dai provvedimenti governativi. Annunciati interventi solo dopo una protesta organizzata fuori palazzo Montecitorio da tutte le sigle a partire da Federcongressi, Site o MPI, per arrivare al Convention Bureau Napoli che, attraverso la direttrice Giovanna Lucherini, ha esposto le problematiche del settore nel nostro territorio che nel secondo trimestre 2020 ha perso il 94% di eventi. La crisi del turismo coinvolge anche il mondo della cultura. Chiusi musei, cinema e teatri.





Il Diana, dopo pochi giorni dall'annuncio del cartellone 2020-21, ha richiuso i battenti lanciando un messaggio inequivocabile: "La stagione teatrale nel suo tradizionale svolgimento, compatibilmente con l'emergenza sanitaria, riprenderà a fine emergenza (gennaio 2021)". Niente pubblico per gli eventi sportivi, bloccati in gran parte quelli amatoriali, chiuse palestre e piscine. Si ritornerà a correre per strada, se possibile. Capitolo a parte riguarda la ristorazione ed i pubblici servizi in genere. Boccheggianti, cercano di sopravvivere con quel poco che gli ultimi provvedimenti hanno concesso: servizi di asporto, anche se con limiti orari, e aperture a pranzo, ma con posti contingentati e nel rispetto delle normative di sicurezza.

Non è sufficiente. Il presidente della FIPE-Confcommercio provinciale (Federazione Italiana Pubblici Esercizi), Massimo Di Porzio parla di un "lock-down di fatto": "Sono necessari interventi di sostegno alle aziende. I pubblici esercizi sono allo stremo delle forze.

Le istituzioni devono dialogare prima di prendere decisioni affrettate". In ginocchio il commercio al dettaglio a causa del calo dei consumi e della paura che spinge la gente a non spendere denaro se non per beni essenziali. Centri benessere chiusi, barbieri e parrucchieri alla

finestra. In casa si torna ad approvvigionarsi di strumenti fai da te: dai tagliacapelli elettrici

"In ginocchio il commercio al dettaglio a causa del calo dei consumi,"

alle scorte di lievito, dalle tute ai disinfettanti. Di nuovo presi di assalto i supermercati. Ma la tenuta sociale è veramente al limite. Il prolungamento

della cassa integrazione e di altri ammortizzatori sociali, affiancati al sostegno istituzionale con finanziamenti a fondo perduto o sgravi fiscali sono solo alcune delle richieste che accomunano quasi tutte le categorie. Ma è necessaria una programmazione, altrimenti si tratterà di aiuti solo temporanei, e spesso insufficienti, che non permetteranno alle aziende di ripartire, quando, si spera ce ne sarà la possibilità.

Natale è vicino ed è il primo appuntamento per ripartire, se la pandemia lo permetterà. ■

Cristiano De Biase



Affiliato: Vomero 3 srl - Via Simone Martini, 43 - Napoli

LA CASA È IL RIFUGIO PIÙ SICURO



VENDI, AFFITTI O CERCHI CASA? LA TUA AGENZIA DI FIDUCIA TI È VICINA!

CONTATTACI PER TUTTE LE TUE ESIGENZE

081.560.80.11

O SCRIVICI SU WHATSAPP ALLO STESSO NUMERO!



Vomero Magazine



Agenzia Tecnocasa Napoli Vomero S. Martini

www.tecnocasa.it

LAVORO IN AUMENTO TRA RISCHI STRADALI E RETRIBUZIONI ESIGUE

Consegne a domicilio: fenomeno Riders



Si vedono sfrecciare in bicicletta o motorino per le città, intenti alla consegna a domicilio di cibo di ogni genere. In principio fu "Foodora", leader tedesca del Food-delivery, che iniziò ad assoldare in Italia giovani centauri. Resisi conto dell'assenza di garanzie retributive, assistenziali e previdenziali, in sei si rivolsero al Tribunale di Torino, che diede loro torto, ri-

tenendoli puri lavoratori autonomi. Il Tribunale accoglieva le tesi difensive della multinazionale tedesca, chiarendo che il rapporto di lavoro tra Foodora ed i riders consentiva di scegliere se, quando e quanto lavora-

“Indagini per verificare possibili fenomeni di sfruttamento”

re, senza garantire un'attività minima, né obbligare ad eseguire la prestazione. Ciò escludeva gli elementi tipici della subordinazione: assoggettamento al potere direttivo, continuità del rapporto di lavoro, sottoposizione a potere disciplinare. La sentenza mise a nudo una lacuna normativa italiana, cui supplì la contrattazione collettiva che, tramite le associazioni datoriali e sindacali categoria, firmarono nel luglio 2018, il contratto collettivo nazionale della Logistica, Trasporto merci e Spedizioni, inquadrando i riders come novelli "fattorini". Da quel momento, anche loro hanno conquistato un contratto nazionale e un reddito minimo. Ma, se l'ordinamento ha

finalmente riconosciuto loro le giuste tutele, non altrettanto può dirsi della irrepremissibilità di alcuni di loro nella condotta su strada. Molte, infatti, sono le inchieste aperte in Italia su rischi e incidenti stradali provocati dai riders. La Procura di Milano, ad esempio, ha avviato un'indagine per verificare la sicurezza pubblica sulle strade percorse dai riders e i profili igienico-sanitari riguardanti i contenitori che utilizzano. L'indagine intende far luce anche sul possibile sfruttamento dei lavoratori, anche per scovare fenomeni occulti di caporalato. Per giunta, ad agosto 2019, da



controlli effettuati su 30 riders, vennero trovati 3 clandestini, privi di documenti. Dagli esiti delle indagini in corso, sembrerebbero accertate numerose violazioni in materia di sicurezza sul lavoro, a carico delle società per le quali i riders lavorano. Ad essi, da quanto emerge, non verrebbero dati in dotazione adeguati dispositivi di protezione individuale, facendoli girare per strada senza caschi omologati, con bici e freni inadatti, senza luci per la sera. A Napoli, sono molte le delivery companies ad assoldare giovani di età compresa tra 20 e 30 anni, che scorrazzano, correndo rischi enormi di causare

“Scorrazzano in strada correndo rischi enormi di causare incidenti”

incidenti, pur di consegnare quanto prima panini, pizze, gelati e altri viveri ordinati tramite le apposite app. Il motivo per cui vanno tanto veloci, non sta tanto nel desiderio di consegnare i pasti ancora caldi, quanto nell'aspirazione di aumentare il profitto giornaliero, poichè, a quanto pare, il corrispettivo per la singola consegna è molto esiguo. Infatti, in tanti chiedono cibo a domicilio (ancor più dal lockdown in poi), ma intanto i fattorini della gig economy guadagnano sempre meno, anche per la concorrenza sempre maggiore, saziando la fame altrui, ma non la propria. Lavorano con l'ossessione del tempo e finiscono, forse, per ritenere lecito anche l'eccesso di velocità, prendere le strade contromano o compiere svariate violazioni al Codice della Strada. Questo perché solo dopo aver consegnato il primo ordine, possono ricevere l'affidamento di una nuova consegna, e così



via, nonché una recensione positiva dell'utente finale, che viene immediatamente recapitata, tramite l'apposita app, alla delivery company. Oggi, infatti, sono spesso le recensioni espresse in “stelline”, a decidere chi lavora e chi no. Se i feedback sono negativi, il sistema delivery riduce le consegne del rider, marginalizzandolo rispetto ai colleghi. Per iniziare ad esercitare tale attività, infine, i riders devo-

no, per assurdo, acquistare a proprie spese la borsa termica per il trasporto dei pasti caldi, ad un costo medio di circa €70. Quello dei Riders sarà pure un fenomeno figlio di un'economia avanzata, liberata dai vincoli e dalla farraginosità dei tradizionali rapporti di lavoro subordinato, ma, quanto al rispetto dell'uomo e del lavoro, sembra di essere tornati alla preistoria. ■

Marcello Ricciardi



ACUNZO
1964

081 578 5362 | f @

Al triage del pronto soccorso dell'ospedale pediatrico Santobono, i genitori di un bambino arrivato con febbre, nella gior-

nata di sabato 31 ottobre, hanno creato molta agitazione e fatto polemiche con il personale medico quando sono stati informa-



TENSIONE AL SANTOBONO

ti di essere inseriti nel percorso Covid a cui sono sottoposti tutti coloro che si recano nelle strutture ospedaliere.

I due accompagnatori hanno cominciato a pretendere un accesso alternativo e minacciato di mettere in rete un video girato nei momenti di concitazione. A denunciare quanto accaduto l'associazione no profit "Nessuno Tocchi Ippocrate" che ha raccontato dell'aggressione al personale sanitario sulla propria pagina Facebook.

RINVIO DELLE LIMITAZIONI AL TRAFFICO

In considerazione delle vigenti misure volte al contrasto al contagio da Sars-CoV2 e ai conseguenti disagi per i cittadini in tema di necessità di distanziamento e mobilità urbana, le previste limitazioni al traffico veicolare – che sarebbero dovute andare in vigore dal 3 novembre - inserite nel Programma di azione per il miglioramento della qualità dell'aria, come da delibera di Giunta 193 del 18 giugno 2020, vengono rinviate a fine emergenza.



C'È ANCORA VERDE ORIZZONTALE DA CURARE AL VOMERO?

A partire da venerdì 30 ottobre e fino al 31 gennaio, afferma Luigi Felaco, l'assessore al Verde, alla Creatività Urbana e ai Beni Confiscati del Comune di Napoli, grazie al supporto della cooperativa "La Primavera 3" si effettueranno una serie di interventi di manutenzione del verde orizzontale nelle varie Municipalità.

Un'azione di riqualifica e miglioramento delle aree a verde, iniziata con le operazioni di cura e pulizia a piazza Carlo III, Piazza Cavour, area piazza Quattro Giornate e viale Dohrn.

Vomero Magazine e cittadini del Vomero non aspettavano altro.

Staremo a vedere.



PROGETTO "WE TAKE CARE OF YOU"

La Vanvitelli precursore della didattica in presenza rivolta ai bambini con bisogni educativi speciali la scuola elementare Vanvitelli si distingue ancora una volta tra tutte le altre del quartiere e non, per lungimiranza e attenzione ai bisogni dei suoi alunni, specie quelli con bisogni educativi speciali. E', infatti, antecedente alle deliberazioni regionali in mate-



ria di didattica per i bambini con difficoltà di apprendimen-

to (avvenuta con l'ordinanza n. 82), l'avvio del programma "WE TAKE CARE of YOU" dal 20 al 30 ottobre.



IL DILEMMA DELLE SCUOLE

Scuole aperte "si", scuole aperte "no". Scoppia la polemica fra due partiti con visioni opposte. Da un lato alcuni bambini, con genitori alle spalle, che vogliono andare a scuola e si rammaricano della chiusura, dall'altro la risposta del Governatore De Luca che, con i suoi modi, spiega le motivazioni della scelta di chiudere, facendo particolare riferimento al Vomero dove è nata la polemica. "Confermando che tutte le decisioni prese dall'Unità di Crisi si basano su dati scientifici, si rendono noti i dati epidemiologici del quartiere Vomero/ Arenella in riferimento alla scuola", fanno sapere dalla Regione.



ASL NAPOLI 1 VOMERO/ARENELLA
dal 24 settembre al 30 ottobre

STUDENTI POSITIVI	191
INFANZIA/ELEMENTARI	35
MEDIE	31
SUPERIORI	125
DOCENTI POSITIVI	50
DOCENTI INFANZIA/ELEMENTARI	13
MEDIE	7
SUPERIORI	30
NON DOCENTI	11

TORNA LA LINEA V1

A partire da sabato 31 ottobre, informa ANM, torna in servizio la linea bus V1 che collega San Martino con piazza Medaglie d'Oro.



AIUTACI A MIGLIORARE IL QUARTIERE

INVIA
foto e/o filmati



LI PUBBLICHEREMO SUI NOSTRI SOCIAL MEDIA!

redazione@vomermagazine.net

whatsApp.

39 392 55 44 555



invia un WhatsApp al: 392 5544555

Nuova " fioritura" nell'aiuola di piazza degli Artisti.



Ciao mi chiamo Valeria e vi mando alcune (orride) foto di via Morghen. La condizione di via Morghen non muta da anni, peggiora semmai...



Buongiorno, largo Carosone nel massimo degrado, oltretutto pieno di rifiuti umani. Ma il colmo è che su quella spazzatura gli ambulanti incuranti, ed i primi a lasciare rifiuti, espongono

la loro merce e la gente compra. Il massimo dell'igiene! Inutile dire che la targa intestata a Carosone è sparita al suo posto ci sono lattine di birre ed altro.



Anche quest'anno si accumulano foglie in via Pietro Castellino che fanno scivolare le persone quando piove e il comune non provvede.



Via Ugo Niutta che spettacolo desolante da giorni Asia dove sei?

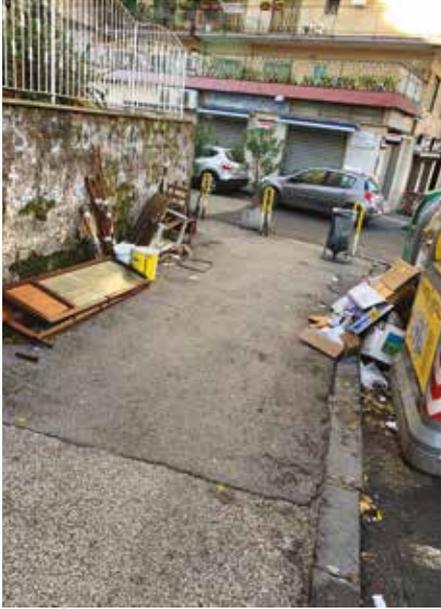


Cassonetti pieni in via Orsi all'Arenella.





Via E A Mario di fronte al De Nicola.



Salve, possibile che dopo pochi anni dalla conclusione dei lavori l'area pedonale di via Luca Giordano versi in queste condizioni? Siamo sicuri che l'impresa abbia lavorato a regola d'arte?



Rifiuti abbandonati e mai raccolti da Asia. Strada sporca e marciapiede impraticabile. Tutto questo in via San Giacomo dei Capri altezza civico 41.



Buongiorno in via Guglielmo Sagrera, alle spalle dell'ospedale Santobono, il marciapiede da mesi è sempre pieno di erbacce con accumuli di rifiuti che non vengono mai ritirati, nonostante i tanti reclami fatti. Finanche i reclami dell'operatore ecologico alla ditta Asia sono rimasti inascoltati.



Buongiorno, volevo comunicarvi lo stato in cui versa via San Giacomo dei Capri ormai da mesi. Spero che la situazione si possa risolvere al più presto.



Da giorni via Simone Martini è in questo stato.



SEGNALACI DISAGI E DISSERVIZI

INVIACI FOTO, VIDEO E SEGNALAZIONI



DA OGGI PUOI FARLO IN TEMPO REALE

+39 392.55.44.555





LE ASSOCIAZIONI: AIUTIAMO IL PARCO

La **Floridiana** tra i Luoghi del Cuore FAI

Raccolti oltre 2500 voti, l'iniziativa chiude il 15 dicembre

Dopo sei mesi di verde negato a giugno è stata finalmente riaperta una parte della Floridiana, ma le condizioni in cui verte il parco restano degradate. Il percorso è tracciato da barriere metalliche: sono accessibili solo il belvedere e il pratone di fronte al Museo Duca di Martina. Gli interventi di manutenzione sono ancora insufficienti: si sta togliendo ai cittadini la possibilità di godere a pieno del più grande polmone verde del Vomero, per molti sfondo di preziosi ricordi o protagonista di giochi all'aperto tra ragazzi.

Vi è un diffuso malcontento dei vomeresi che più volte hanno richiesto una maggiore attenzione sul suo stato. Per questo motivo che la Floridiana è stata inserita nel censimento dei luoghi del cuore FAI.

Si tratta di una campagna na-

zionale biennale promossa dal Fondo Ambiente Italiano in collaborazione con Intesa Sanpaolo. Il suo scopo è quello di sensibilizzare cittadini e istituzioni sul valore del patrimonio artistico, storico e naturalisti-

Paese questo progetto esprime il desiderio della Fondazione di continuare a occuparsi del territorio italiano e interveni-

“Le condizioni in cui versa il parco restano degradate”

co italiano con l'ambizione di offrire un futuro a territori da non dimenticare. L'obiettivo è quello di Contribuire a portare i luoghi più amati, e le loro esigenze, all'attenzione della comunità e delle istituzioni. In un momento difficile come quello che sta affrontando il nostro





re concretamente a favore dei luoghi più amati dagli italiani. Quella di quest'anno è la decima edizione, dal 2003 sono stati ottenuti risultati eccezionali che hanno dimostrato come il censimento possa essere un modo efficace per dare luce ai luoghi

“I luoghi che avranno ottenuto più voti beneficeranno di un contributo economico”

da salvare.

A seguito del censimento i luoghi che avranno ottenuto il maggior numero di voti potranno beneficiare di un contributo economico per interventi di conservazione e restauro.

“Ognuno di noi è emotivamente legato a luoghi unici che rappresentano una parte importante della nostra vita e che vorremmo fossero protetti per sempre. Votali al Censimento I Luoghi del Cuore; contribuirai ad offrirgli un futuro. Per sempre, per tutti.”

Così si legge sul sito www.iluoghidelcuore.it dove è accessibile l'elenco di tutti i siti coinvolti nel progetto. Si può votare più di un luogo, ma per ognuno si può esprimere un solo voto. Tra questi, attualmente con oltre

2500 voti, figura la Floridiana. Molti hanno contribuito con il proprio nominativo a sostenere il parco vomerese.

Si può infatti votare gratuitamente online o con un modulo cartaceo dal 5 maggio al 15 dicembre. Per la raccolta voti si sono attivati oltre ottocento comitati in tutta Italia.

Al Vomero è stato fondato il comitato “Tanti Cuori per la Floridiana” in collaborazione con l'associazione “Gli amici della Floridiana”. ■

Laura d'Avossa

È nata “Amici della Floridiana” l'associazione per la valorizzazione del Parco

L'associazione “Gli amici della Floridiana”, nata nel 2019, ha lo scopo di valorizzare il parco ed il Museo Duca di Martina che hanno bisogno dell'aiuto delle Istituzioni e di noi cittadini.

Per la raccolta voti si è attivato il comitato “Tanti Cuori per la Floridiana” in collaborazione con l'associazione “Gli amici della Floridiana”. La presidente Antonia Grippa ci riferisce:

“Come tutti sanno la Floridiana ha bisogno dell'aiuto delle Istituzioni e di noi cittadini. Gli amici si vedono nel momento del bisogno, per questo motivo, come Presidente dell' Associazione, ho deciso di aderire alla Campagna del FAI e ho creato un comitato “Tanti Cuori per la Floridiana” per il sostegno e la raccolta di voti online e firme cartacee, che serviranno per scalare la classifica nazionale dei luoghi FAI e riuscire ad assicurare un contributo economico per poter realizzare qualcosa a favore della Floridiana”.

AMICI
della
Floridiana
Associazione Culturale

IN OMAGGIO CON VOMERO MAGAZINE DI DICEMBRE
UNA STAMPA SU DISEGNO ORIGINALE DI RUGGIERO

La nuova giovinezza di **Diabolik**

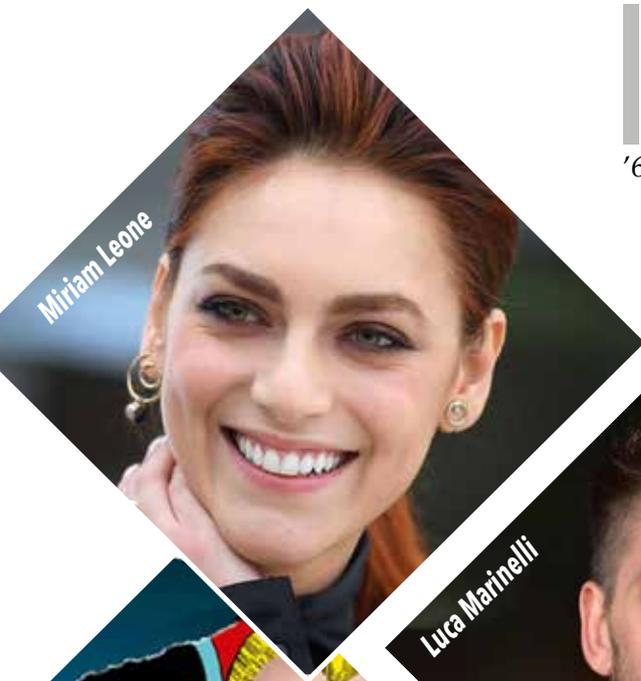
Cast stellare per il film che dovrebbe essere nei cinema a fine anno

conico, misterioso, affascinante, a tratti scorretto. Diabolik ha rivoltato il modo del fumetto italiano negli anni '60. Un antieroe, un ladro, protagonista della celebre serie creata dalle sorelle Giussani che tanto fece discutere all'epoca della sua prima uscita nelle edicole, rappresentando una

narrazione di rottura rispetto agli stereotipi del tempo. A 62 anni dalla sua nascita, il fascino, ancora intatto, di Diabolik ha spinto i Manetti Bros (Antonio e Marco), autori, tra gli altri, del film "Ammore e malavita", a dargli una veste cine-

“Il film ha rispettato le atmosfere noir annunciate dai registi”

matografica di valore, dopo un primo tentativo di Mario Biava datato 1968, utilizzando un cast importante. Sarà, infatti, l'eccentrico Luca Marinelli ad interpretare il protagonista indossando la maschera creata da Sergio Stivaletti (maestro di trucco cinematografico). Si tratta di un calco sulla faccia di Marinelli,



Miriam Leone



Luca Marinelli



colorato di nero, che serve per mimetizzarlo nell'ombra. Al suo fianco Miriam Leone. L'ex miss Italia, sempre più lanciata nel mondo del cinema, interpreterà il ruolo della affascinante e fatale Eva Kant, che anche

“C'è anche un po' di Napoli nel film grazie a Serena Rossi”

sullo schermo cinematografico mostrerà la sua centralità nello svolgimento della trama. C'è anche un po' di Napoli nel film grazie a Serena Rossi mentre Valerio Mastandrea sarà il commissario Ginko. Nel cast anche Claudia Gerini. Il soggetto proposto dai Manetti Bros ha raccolto subito il consenso della storica casa editrice Astorina in particolare di Mario Gomboli, a lungo collaboratore delle sorelle Giussani e oggi direttore editoriale di Diabolik, che ha partecipato anche alla stesura della sceneggiatura. Il teaser, presentato alla 15ma edizione della Festa del Cinema di Roma, ha creato molte aspettative rispettando le atmosfere noir annunciate dai registi. Una “Origin story”, prodotta da Mompracenc e Rai, che racconterà il momento dell'incontro fra il tenebroso Diabolik ed Eva Kant, tra inseguimenti, furti di diamanti e un po' di sano romanticismo. Il film dovrebbe uscire, il condizionale è d'obbligo visti i recenti provvedimenti di chiusura di cinema e teatri causati dall'emergenza Covid-19, in piene festività natalizie, il 31 dicembre. Per l'occasione Vomero Magazine ha deciso di far tornare Diabolik nel quartiere collinare grazie alle matite di Lorenzo Ruggiero (disegnatore per la Marvel) ed ai colori di Massimo Rocca (colorista per la Disney).



Il celebre ladro, infatti, aveva già fatto visita al Vomero, in particolare a Castel Sant'Elmo, in occasione del Comicon 2004, con un albetto speciale realizzato da Giuseppe Camuncoli, affermato fumettista italiano, che da Reggio Emilia ha trovato l'amore proprio al Vomero, e dallo stesso Lorenzo Ruggiero.

Diabolik tornerà al Vomero, affacciato dalla collina di San Martino in compagnia di Eva Kant, con uno sguardo rivolto a piazza Plebiscito, grazie ad un disegno originale, che sarà distribuito gratuitamente con il numero di dicembre di Vomero Magazine. ■

Cristiano De Biase



ORTOPEDIA



ORTO
center

Dott. Zungri Annamaria

SOSTIENI IL
MADE IN ITALY

TI
REGALIAMO

FINO A € **15***

ROTTAMA LA TUA
CALZA MEDICALE

Gloria[®]
1926

* Buono sconto fino a €15 sul prezzo al pubblico riconosciuto
sull'acquisto di calze medicali (terapeutiche o preventive) Gloria.
Iniziativa Valida dal 1/07/2020 al 30/11/2020.

Azienda certificata
ISO9001:2015



Le nostre sedi:

VOMERO: via Menzinger, 27 (piazza Immacolata)

FUORIGROTTA: via Giacomo Leopardi, 142

info.backoffice@ortocenter.it www.ortocenter.it tel. 081 556 66 56



NEL CAST CI SARANNO TONY SERVILLO E LUISA RANIERI

Paolo Sorrentino torna a Napoli e ci mette il cuore

"È stata la mano di Dio" sarà un film intimo e personale

Una volta, in una delle sue tante interviste, Paolo Sorrentino ha detto che "dall'origine, dalle radici, non ci si libera per nessun motivo al mondo".

Le radici restano, sono importanti, come diceva la Santa de "La Grande Bellezza", fanno bene. Con Napoli, che è la sua origine e le sue radici, Sorrentino ha sempre avuto un rapporto pieno di passione: è nei suoi film, in quello che scrive, nel modo in cui parla, nella sua ironia sottile e nella sua fede calcistica.

A Napoli, venti anni fa, ha girato il suo primo film, "L'uomo in più"; oggi ritorna nella sua terra con il suo nuovo film dal titolo "È stata la mano di Dio". prodotto da The Apartment e distribuito da Netflix. Sorrentino non si rimette sulle tracce del regista premio oscar e dello scrittore che è stato (e che, in parte, è ancora), ma ritorna a Napoli da adulto, da uomo che ha visto e che ha fatto, e che ora può maneggiare la materia della memoria con più consapevolezza e profondità.

Perché è di questo, alla fine, che parlerà: di sé stesso, della sua vita, delle sue passioni e delle storie infinite di una città che non è mai la stessa, mai uguale, che cambia in continuazione.

La mano di Dio del titolo è quella del destino, ma anche quella di Diego Armando Maradona, che, in un certo senso, ha contribuito a salvargli la vita a soli 16 anni dall'incidente mortale che causò la morte dei genitori,

stroncati da una fuga di gas nella loro casa di montagna a Roccaraso. Il giovane Sorrentino riuscì a scampare all'incidente solo grazie alla sua fede calcistica, perché in quel momento si trovava in trasferta ad Empoli per seguire il Napoli e il suo idolo Diego Armando Ma-

"La mano di Dio del titolo è quella del destino, ma anche quella di Maradona,"

radona. Non è un caso, quindi, che nel suo discorso di ringraziamento agli Oscar, Paolo Sorrentino abbia omaggiato il Pibe de Oro.



Le riprese del film si stanno svolgendo interamente nella nostra splendida Partenope, tingendo d'azzurro, con bandiere del Napoli, tifosi in festa e auto d'epoca diverse zone della città, dal suo Vomero, quartiere dove ha trascorso la sua infanzia, a piazza del Plebiscito, da via San Domenico alla Galleria Umberto I, riportando Napoli indietro nel tempo. Sorrentino ritornerà, inoltre, a dirigere il suo favorito Toni Servillo che reciterà al fianco di Luisa Ranieri, Massimiliano Gallo e Cristiana Dell'Anna. Il prodotto nasce sotto i migliori auspici e potrebbe, oltre che emozionare intere generazioni di pubblico, facendoci conoscere il Sorrentino privato, consentire al regista di raggiungere un nuovo successo internazionale. ■

Alessandra Nespolino

Sergio Ragni e la sua collezione su Rossini

E ntrare in casa di Sergio Ragni è come fare un viaggio nel tempo e seguire la vita di un suo protagonista indiscusso: Gioachino Rossini. Riconosciuto come il più grande collezionista al mondo di questo musicista, Ragni ha sempre vissuto al Vomero, nella famosa Villa Belvedere. È notoriamente una costruzione architettonica storica, uno dei pilastri del quartiere, nonché uno dei suoi edifici più antichi. Oggi una sua parte è diventata una casa-museo che ospita, su accordi programmati, gruppi di turisti, associazioni e scolaresche.

Com'è nata la passione per Rossini?

Sono sempre stato un grande appassionato di musica sin dall'infanzia, mia madre suonava il pianoforte, si faceva musica in casa, sono stato così avviato all'amore per la musica. Poi, ovviamente, ho fatto delle scelte. Rossini è in cima alla mia graduatoria di musicisti italiani che preferisco perché mi è sempre sembrato un musicista di qualità molto elevata. È l'unico musicista italiano che si ricollega ai grandi miti della Vienna di altri tempi e alla musica classica tedesca. Questo suo interesse per i grandi compositori d'oltralpe mi ha spinto a investigare di più sulla sua figura.

Quali sono i pezzi della sua collezione a cui tiene di più?

I più importati sono gli autografi, ne ho un'intera raccolta. Sono degli unicum, ognuno è un pezzo a sé stante che non può essere replicato, per questo sono i pezzi più rari. Ho una raccolta iconografica, quadri, sculture, busti, medaglioni. Rossini ha infatti goduto presso i suoi contemporanei di una grande fama, era riconosciuto come il più importante compositore che esistesse in Europa, si eseguiva la sua musica a Londra, Parigi, Vienna e Napoli. Ovviamente all'epoca non esistevano i mezzi che abbiamo oggi e quindi c'era una grande produzione di ritrattistica perché il pubblico desiderava conoscere il genio creatore di queste opere che si eseguivano nei teatri e salotti europei. C'era una grande diffusione della sua arte e un grande desiderio di cono-



Sergio Ragni

scere le fattezze di chi produceva questa musica celestiale: all'epoca Rossini era il genio del secolo, la persona al di sopra di ogni possibile critica. Ho poi dei mobili appartenuti a Rossini come la camera da letto dove si addormentava la sua prima moglie, Isabella Cobra, una diva per eccellenza per il San Carlo che all'epoca era considerato il teatro più importante del mondo. Rossini vi rimase legato e produsse molte opere a Napoli interpretate da una compagnia di prim'ordine e invidiata dai cantanti dei teatri europei.

Come ha iniziato la sua collezione?

Le collezioni non finiscono mai perché se finissero non sarebbero più designate come tali. Ho incominciato a raccogliere materiale relativo alle attività teatrali operistiche quando avevo 16 anni, quindi ovviamente nel corso degli anni è variato il mio sistema di ricerca dei vari cimeli. Da ragazzino potevo frugare sulle bancarelle dei librai e mi accontentavo di quello che potevo comperare con pochi spiccioli. C'era però il gusto di fare degli acquisti di pezzi molto importanti anche per poche lire, qualche volta se ero fortunato riuscivo anche ad acquistare libri, libretti, spartiti a poco prezzo. Quando ero ragazzo non ero a conoscenza del mercato di antiquariato. Scoprii poi che esistevano delle librerie antiquarie non solo a Napoli, ma anche Milano, Londra e Pa-

rigi e pian piano si allargò il mio interesse. All'epoca poi senza internet era tutto più lento, potevano passare anche dei mesi tra la scoperta di un pezzo e l'averlo finalmente nelle proprie mani.

E adesso?

Man mano ci siamo organizzati in modo diverso, è stato un processo tecnico che ho potuto vivere in prima persona.

Da ragazzino dovevo andare alla ricerca dei pezzi che mi potevano interessare, ora che sono diventato un collezionista famoso in tutto il mondo sono gli antiquari o i collezionisti stessi che mi segnalano pezzi interessanti. Se posso, partecipo alle aste di interesse musicale di Londra e di Parigi.

A proposito di questo, cosa vuole trasmettere ai suoi giovani visitatori?

Vorrei trasmettere magneticamente un po' di fluido che viene da una carta o da un autografo che è stato nelle mani di un signore che ha vissuto nel 1800, come a dire loro

“guarda, esiste ancora”. Molti pensano che varcare questo portone li metta in un'atmosfera stantia e noiosa, bisogna rendersi conto che esistono anche altre realtà che vale la pena di conoscere e che non sono affatto difficili. Molti credono siano lontane da loro senza rendersi conto che ci vuole poco a raggiungere certe mete. ■

Laura d'Avossa

“Da ragazzino potevo frugare sulle bancarelle dei librai e mi accontentavo”



**ICUKAJ
NUNZIO**
HairLandi
PARRUCCHIERI

TUTTI I GIORNI

PIEGA

8 EURO

TRATTAMENTO LISCIANTE
ALLA CHERATINA

50 EURO

via Pitloo, 14/b - 80128 Napoli - tel. 081 0491227



www.fshditalia.org



FSHD ITALIA
O N L U S

AIUTA LA RICERCA PER LA FSHD

DONA IN FAVORE DELLA DISTROFIA FACIO-SCAPOLO-OMERALE

La **distrofia muscolare fascio-scapolo-omerale** è una malattia genetica rara caratterizzata da debolezza ed atrofia muscolare, che **colpisce i muscoli del viso** (fascio), **le scapole** (scapolo), e **la parte superiore delle braccia** (omerale) ma, essendo degenerativa, col tempo può coinvolgere anche il resto del corpo incidendo significativamente anche sugli arti inferiori.

DONA IL TUO 5X1000 A FSHD Italia Onlus
CF: 97514310586

 **FSHD Italia Onlus**

1945 quasi un secolo fa

Il nuovo libro di Francesco del Vaglio

Prima di tutto auguri prof. del Vaglio per i suoi 75 anni. È un modo davvero ingegnoso per dire a tutti quanti anni ha e farsi dire ad onor del vero "come ve li portate bene" !!!

Nel suo nuovo libro "1945 quasi un secolo fa" racconta attraverso cenni storici accompagnati dalle sue vignette satiriche, gli accadimenti di politica internazionale più significativi del "fatidico" 1945.

Quale, o quali sono secondo lei, quelli che hanno avuto un impatto maggiore sulla nostra storia moderna.

La morte di Mussolini e Hitler, che spazzava via nazismo e fascismo e che, credevo, facesse da monito alle future generazioni ma, come si dice, la storia è una maestra non molto brava, tant'è che non insegna mai niente! Infatti, da un po' di tempo aneliti di fascismo e nazismo serpeggiano un po' ovunque e non solo in Europa.

Nel '45, in Italia si affermarono, con merito, politici di caratura internazionale a prescindere dai partiti che rappresentavano; avevamo una classe dirigente di primissimo ordine. Alla scuola di tali politici, si sperava che le generazioni future sarebbero state dello stesso livello se non superiore. Ma vi rendete conto di chi abbiamo come Ministro degli Esteri, come Guardasigilli, come Ministro dell'Istruzione, etc. per non parlare dei sovranisti dell'opposizione?

Leggendo il suo libro si ha l'impressione che il passato è passato e che persino coloro che additavamo come i peggiori, confrontati con quelli di oggi hanno ben altra tempra e sagacia.

Non solo i protagonisti ma anche gli scenari erano fino ad un anno fa inimmaginabili. Come siamo arrivati dove siamo?

Fateci caso: il pluricondannato per i reati più svariati, dal fisco al sesso, dal falso in bilancio al conflitto d'interessi, Sua Emittenza, per capirci, è il politico dell'opposizione con il più alto senso dello Stato. La classe politica attuale, senza differenza di colore, ci sta facendo rimpiangere (sich!) figure politiche che certo non amavamo ma, che almeno, quando parlavano non sbagliavano i congiuntivi e conoscevano la storia e la geografia.

Il 1945 è l'anno della (ri)nascita, ripartenza, l'anno della speranza nel futuro, un po' come tutti noi ci aspettiamo sia il 2021. Forse dopo i lutti, le angosce e le privazioni dei mesi che abbiamo trascorso e che stiamo vivendo, un po' come una guerra, possiamo sperare che il futuro sia pregno di maggiore competenza e serietà oltre che di eleganza e rispetto?

Spero con forza che il 2021 sia l'anno della rinascita, della ripartenza verso un futuro roseo che ci consenta di lasciarci alle spalle questo maledetto e, non solo per chi è scaramantico, bisestile anno che sta terminando. C'è da sperare che le privazioni, le angosce e i lutti causati da questa guerra che è la pandemia, ci abbiano migliorati, resi più buoni, più seri, più rispettosi e più eleganti nei comportamenti. Ciò detto come auspicio perchè confesso di non crederci per niente.

Ci hanno insegnato Il valore della storia. Conoscere il passato anche per capire il presente. Come lo spiegheremo alle



generazioni future dal momento che le stiamo

privando di un percorso scolastico in presenza.

Dalla Sua domanda intuisco come mai quasi tutti i nostri politici non capiscano il presente, perchè è chiaro: del passato non sanno niente.

Come si potrà spiegare alle future generazioni la mancanza del percorso scolastico in presenza, non lo so ma, in compenso, faremo trovare loro, aule ricche di banchi di cui alcuni anche ruotemuniti!

Per ritornare al libro, nel 1945 si usciva da una terribile guerra mondiale e ci si rimboccava le maniche per iniziare a ricostruire. L'augurio è che il 2021 sia affrontato con lo stesso spirito e che la buona volontà sia "sovranamente"; ma solo la buona volontà! ■

Cristiano De Biase

CRONACA - ATTUALITÀ - CULTURA - SPORT

magazine
VOMERO

BISOGNO DI VISIBILITÀ AL VOMERO?

NON STAMPARE E DISTRIBUIRE VOLANTINI



prova **VOMERO MAGAZINE**
la vetrina itinerante della tua attività

ABBIAMO IL PREZZO GIUSTO PER TE!

Contattateci per approfittare delle offerte promozionali.
redazione@vomermagazine.net



Vomero Magazine



Vomero Magazine



0039 392 55 44 555

CELEBRAZIONE PER I 100 ANNI DALLA NASCITA DELL'EROE

Il Vomero rende omaggio a Salvo d'Acquisto

Nel centenario della nascita di Salvo D'Acquisto e nel 77° anniversario del suo sacrificio, il 15 ottobre nella Basilica di San Gennaro ad Antignano, con una solenne concelebrazione eucaristica, presieduta dal cappellano



Alessandro D'Acquisto

militare della legione carabinieri di Napoli, è stato commemorato il "Servo di Dio", del quale è in corso la causa di beatificazione. La cerimonia religiosa è stata animata dal coro polifonico dell'Accademia "Musica E". Hanno reso omaggio alla memoria del giovanissimo vicebrigadiere, medaglia d'oro al valore militare, conferitogli con decreto del 25 febbraio 1945, il fratello Alessandro, le autorità dell'arma dei carabinieri, nonché civili ed esponenti del mondo dell'informazione e della protezione civile. Dall'altare è stata ricordata la motivazione della Medaglia d'oro al valor Militare concessa "alla Memoria": "Esempio luminoso d'altruismo, spinto fino alla supre-

ma rinuncia della vita, sul luogo stesso del supplizio, dove, per barbara rappresaglia, era stato condotto dalle orde naziste insieme con 22 ostaggi civili del territorio della sua stazione, pure essi innocenti, non esitava a dichiararsi unico responsabile di un presunto attentato contro le forze armate tedesche. Affrontava così - da solo - impavido la morte, imponendosi al rispetto dei suoi stessi car-

"Nella Basilica di San Gennaro ad Antignano commemorato il 'Servo di Dio'"

nefici e scrivendo una nuova pagina indelebile di purissimo eroismo nella storia gloriosa dell'Arma." Torre di Palidoro (Roma) 23 settembre 1945. Dopo la cerimonia eucaristica, il fratello Alessandro ha voluto ricordare al pubblico presente le testimonianze d'amore e di carità del fratello durante la sua giovinezza e il ruolo che la sua famiglia, profondamente cristiana, ha avuto nella formazione religiosa di Salvo D'Acquisto. Ha espresso, inoltre, la sua chiara convinzione che la scelta del fratello di sacrificare la propria vita, come vittima innocente, per salvare quella dei 22 ostaggi, sia stata dettata dal suo ideale cristiano, dimostrandosi così un vero Martire della Carità. Ringraziando poi i celebranti ha rammentato di come il fratello fosse solito raccogliersi in preghiera proprio nella Basilica



di San Gennaro ad Antignano, sita nei pressi della propria abitazione. Padre Massimo Ghezzi, decano delle parrocchie del Vomero si augura che presto anche Salvo D'Acquisto possa salire agli onori degli altari, il cui iter verso la santità esiste da tempo, ma in una corsia particolarmente lenta.

I resti mortali di Salvo D'Acquisto riposano dal 1986 nella Basilica di Santa Chiara a Napoli. ■

Ersilia Di Palo

R&W pets

Vendita cibo e accessori
per animali domestici

Toelettatura professionale
Educazione cinofila
Pensione per cani, Taxi dog

Ci troviamo
Via Simone Martini, 45
80128, Napoli

☎ 338 8851 281
f R&W PETS FELICI

I GRANDI DELLO SPORT CHE RILANCIANO LA NOSTRA CITTÀ

Sandro Cuomo orgoglio napoletano

Il campione olimpico inserito nella hall of fame della scherma mondiale

Se qualcuno ha affermato che la penna ferisce più della "spada", forse non ha mai dovuto vedersela con Sandro Cuomo, che grazie a quest'arma ha impresso il suo nome nella storia dello sport.



L'oro olimpico ad Atlanta '96 e commissario tecnico della nazionale di spada, infatti, è stato da poco inserito nella Hall of Fame della scherma. E lui, che si definisce "un napoletano DOC", vuole condividere questo risultato con la sua città.

Per un atleta che dedica tutta la sua vita alla scherma, che valore ha un questo riconoscimento?

È una grande soddisfazione, soprattutto perché proviene dalla Federazione Internazionale e ciò significa che sono stato selezionato e votato tra i rappresentanti della disciplina nell'intero panorama mondiale.

Sono orgoglioso di aver ricevuto attestazioni di stima da parte di colleghi e giornalisti, ma soprattutto di aver sentito il calore della mia città d'origine: sono nato e vissuto a Napoli e ho lottato per portare qui la grande scherma.

È stato ripagato per l'impegno che negli anni ha messo nelle iniziative per la città?

Purtroppo a Napoli il problema risiede nell'amministrazione.

“Alle Olimpiadi siamo la disciplina che porta più medaglie al nostro Paese”

Ad esempio, con il Club Schermistico Partenopeo più di due anni fa abbiamo ottenuto, grazie al commissario del tempo Andrea Torino, la gestione dell'Istituto

Martuscelli vicino al Corso Europa. Siamo partiti alla grande, ma, appena il ruolo di commissario è rimasto vacante, non c'è stata più alcuna nomina e la struttura

è stata abbandonata.

Ora, per le riprese di un film, è stato nominato un commissario pro tempore, ma dopo cosa accadrà?

Napoli è una città che ha tante possibilità: ci sono i fondi, i finanziamenti della comunità europea e anche gli impianti, ma portare avanti progetti senza l'aiuto delle istituzioni rischia di diventare una lotta contro i mulini a vento.

Che ruolo ha la scherma nel panorama dello sport a Napoli e in Italia?

Non è più ritenuto uno sport d'élite e quindi nell'ultimo decennio ha avvicinato sempre più persone, di tutte le classi sociali.

Inoltre, adesso ci sono tanti progetti di integrazione: noi del Club Partenopeo abbiamo avuto



un grande riscontro per le attività dedicate ai disabili e ai non vedenti. La scherma, poi, è una disciplina che attira tutti perché non valorizza solo le caratteristiche fisiche, anzi, per eccellere ognuno può sfruttare il suo punto di forza: chi l'intuizione, chi la rapidità!

Inoltre, la nostra attrattiva aumenta ciclicamente grazie alle Olimpiadi. Siamo la disciplina che porta più medaglie al nostro Paese e questa "pubblicità" fa riempire, ogni quattro anni, le palestre di nuovi iscritti. **Parlando appunto di Olimpiadi, come ci si sta preparando in vista della prossima estate?**

“La nostra attrattiva aumenta ciclicamente grazie alle Olimpiadi”

Lavoriamo con serenità, poiché sia per la spada maschile sia per quella femminile abbiamo già qualificato tutti



gli atleti possibili. Pare che il CEO di Tokyo 2020 (o meglio, 2021), Toshiro Muto, sia molto determinato affinché i giochi si svolgano. Noi cercheremo, quindi, di farci trovare pronti. Pur non potendo modulare gli allenamenti in vista di gare a breve termine, poiché sono state posticipate tutte a gennaio, stiamo organizzando molti ritiri con la nazionale e facciamo simulazioni di gara. L'ultimo decreto prevede che si possano praticare le attività agonistiche e questo ci incoraggia a non mollare la presa. Tuttavia, in questo periodo, le persone si sono allontanate dalle palestre, sempre più associate a un'immagine di pericolo. Purtroppo l'emergenza sanitaria ha messo il mondo dello sport in ginocchio, ma però che tutti, alla fine, riusciremo a rimetterci in piedi. ■

Gabriele Russo

Alla ricerca dell'equilibrio

Sembrava lanciaatissimo il Napoli di Gattuso. Invece, è bastato un attimo di appannamento, un po' di imprecisione sotto porta e un avversario ostico, per far tornare tutti con i piedi per terra e accantonare (per il momento?) sogni di gloria. Che la squadra stia cercando ancora un suo equilibrio è certo. Quattro attaccanti, se non in perfetta forma, sembrano troppi e lasciano centrocampo e difesa alla mercé degli avversari. Fin quando realizzi un gol più dell'altro, va tutto bene, ma quando

“Osimhen, mister 70 milioni, lotta, combatte, ma appare ancora acerbo”



Victor Osimhen

la mira, o la cattiva sorte, si mettono di traverso, la punizione è dietro l'angolo e si può tranquillamente perdere. Così è stato con il Sassuolo, ma avvisaglie era-

no arrivate anche nella partita d'esordio in Europa League con gli olandesi dell'Az Alkmaar persa 0-1 al San Paolo un po' a sorpresa. Osimhen, mister 70 milioni, lotta, combatte, ma appare ancora acerbo, deve migliorare soprattutto in fase di finalizzazione. Mertens dietro la punta resta il migliore della squadra, ma se ha libertà incide altrimenti diventa uno dei tanti. Gli esterni brillano a luci alterne. Sia Politano, il migliore sino ad oggi, che Insigne e Lozano non stanno

fornendo certezze al tecnico che, forse, nelle ultime gare ha sperimentato un po' troppo. È sembrato, infatti, azzardato utilizzare subito, ed insieme, i rientranti Elmas e Zielinsky nel secondo tempo con il Sassuolo. Niente è compromesso, ma bisogna avere ben chiaro che l'obiettivo primario in campionato è conquistare uno dei quattro posti disponibili per partecipare alla prossima Champions League, mentre per vincere un trofeo bisogna essere molto solidi e concentrati in singole partite. Il Napoli ha dimostrato di saperlo fare lo scorso anno vincendo la Coppa Italia. Perché allora quest'anno non ambire ad un bis o addirittura ad un successo europeo, difficile, ma non impossibile? ■

G.P.

MA CHE
NAPOLI!





“ **LA VITA E' CAMBIAMENTO.**
NEL FLUSSO CONTINUO DELLO SCORRERE DEL TEMPO,
MUTANO I NOSTRI INTERESSI, CAMBIANO LE MODE
E PERCHE' NO, CAMBIA ANCHE IL MODO DI
FARE INFORMAZIONE. ”

Lucky Luke monta in sella e va al Goethe di Cristiano De Biase



Lucky Luke, l'uomo che spara più veloce della propria ombra, arriva a Napoli, all'istituto Goethe, per una mostra sull'ultimo albo disegnato dal tedesco Mawil (Marcus Witzel). Il cowboy comico a fumetti per eccellenza, nato da un'idea e dalle matite del geniale artista belga Morris, scomparso 20 anni fa, è conosciuto per il suo legame con Jolly Jumper, il cavallo parlante che spesso lo cava di impiccio. E proprio questo rapporto è stato al centro di alcuni albi fuori

serie.

Dopo la morte di Morris, infatti, lo stile degli albi è rimasto sempre lo stesso, ma alcuni grandi artisti internazionali hanno dedicato al loro idolo storie fuori serie inserendo il loro stile, la loro personalità e la loro grafica nei disegni. Così è accaduto per “Jolly Jumper non parla più”, e così accade oggi grazie all'artista tedesco Mawil con “Lucky Luke monta in sella”. E sono proprio le tavole a fumetti di Mawil ad essere esposte nell'istituto di studi di lingua tedesca, nell'ambito delle iniziative del Comicon 2020.

Un Lucky Luke che scopre le due ruote e “tradisce” il suo cavallo, suscitandone le gelosie, ma con l'intento, suo e dell'autore, di sensibilizzare il mondo verso l'utilizzo di mezzi di trasporto meno inquinanti, più puliti e sostenibili.

Assassin's Creed e Netflix accordo fatto! di Giro De Biase

Quando un videogioco di successo diventa una saga tv crea aspettative. Figurarsi se poi parliamo di Assassin's Creed e Netflix. L'attesa diventa impazienza e desiderio. È bastato un breve filmato che ha mostrato il simbolo della confraternita degli assassini fondersi con la N della piattaforma streaming per accendere curiosità ed entusiasmo nei tanti fan della saga di videogames targata Ubisoft. Non si conoscono ancora né la data di uscita né dove sarà ambientata. Ma si sa che si tratta di uno dei videogames più celebri della storia con oltre 155 milioni di copie vendute. L'annuncio arriva alla vigilia dell'uscita del dodicesimo capitolo. Una saga videoludica caratterizzata anche dalla maniacale ricostruzione storica degli ambienti nei quali si muovono i protagonisti. Addirittura, l'episodio ambientato nella Parigi del '700 viene utilizzato

come guida storico/turistica della capitale francese. Dopo l'adattamento cinematografico, non proprio esaltante, del 2016, con Michael Fassbender protagonista, dopo tanti fumetti e romanzi,



una serie Tv sembra il giusto completamento del percorso di una saga che ha occupato e conquistato tutto le declinazioni dell'entertainment mondiale.

Addio Alfredo Cerruti, fondatore degli Squallor di Michele Barra

“Volante 1 Volante 2”. Indimenticabile la voce profonda dello sketch di “Indietro Tutta”, la trasmissione cult degli anni '80 firmata Renzo Arbore.

Quella voce era di Alfredo Cerruti, fondatore e voce degli Squallor, gruppo di rottura e sarcasmo, fondato nel 1971 insieme a Bigazzi, Pace e Savio, che pubblicò 35 album. Ci saluta a 78 anni lasciandoci opere ricche della simpatia travolgente e dissacrante che ne ha accompagnato tutta la sua carriera. Indi-



menticabili alcuni successi nei cui testi non mancava mai una gran dose di parolacce che, per questo, finirono con l'essere più volte oggetto di censura.

Un personaggio eclettico autore di importanti successi della tv italiana negli anni '90 come “Cocco”, “Stasera mi butto” oltre a “Il caso Sanremo”, “I cervelloni” e due edizioni di “Domenica In”.

Negli anni '70 era salito agli onori della cronaca anche per una relazione con Mina.

di Camilla Mazzella *storico dell'arte*

Lippi, l'artista che ha rivoluzionato la pittura di tradizione a Napoli

Comincia a dipingere da autodidatta, nel gruppo di artisti che fanno capo a Luigi Crisconio, in opposizione al formalismo di Novecento. Durante gli anni della guerra si avvicina all'ambiente culturale anti-fascista, collaborando con "La Voce" e con Paolo Ricci. La realtà analizzata nei suoi dipinti mostra tutti i suoi



aspetti più problematici. Ne è prova nel 1945 la serie delle Macerie, che contengono una forte carica espres-

siva. In Macerie con cavallo (1945) e Cardinale (1948) è possibile invece rintracciare anche l'influenza della Scuola romana di Mafai e Scipione. Alla collettiva tenutasi alla galleria Il Blu di Prussia di Napoli, Lippi presenta il ritratto di Annamaria Ortese (1948), dove ben si notano le influenze espressioniste dell'attento studio

psicologico del personaggio, nella gamma dei colori e nel tipo di ambientazione.

Durante i primi anni cinquanta Lippi decide di impegnarsi anche sul piano politico, attraverso la pittura ma risulta condizionato dalla particolare congiuntura storico-sociale.

Il suo interesse per la realtà, che esprime secondo un linguaggio personale, in questa fase si allinea all'estetica dei neorealisti, utilizzando figurazioni schematiche e

creando delle composizioni didascaliche.

Superata questa stagione della sua attività, Lippi distrugge tutte le opere realizzate in quegli anni, ad eccezione di piccoli lavori come Carmela (collezione Magliulo 1952) o Profilo di Donna, proveniente dalla Collezione della famiglia Causa. Nel 1957, alla sua prima personale, Lippi afferma una nuova idea di pittura libera da ogni costrizione storico-sociale e riprende a dipingere seguendo la sua vera natura di espressionista.

Si ha così quel colore materico dalle forti gamme cromatiche, come nella serie degli Animali, realizzate tra il 1960-1961. Purtroppo a tanto amore per la ricerca e soprattutto agli esiti raggiunti, non ha corrisposto con entusiasmo e convinzione il mercato.

Lippi è stato caro a pochi collezionisti, competenti ed esigenti, ma è rimasto più lontano dal consenso popolare.

Perché il vento cambi bisogna che il pittore esca di scena.



di Mimmo Piscopo *pittore*

Mastuggiorgio



La locuzione "mastuggiorgio" divenne famosa sin dal '600 quando Giorgio Cattaneo, infermiere dell'ospedale "Incurabili", per la cura di pazzi e di nevrotici,

aveva escogitato la disumana terapia del costringere i malcapitati ammalati ad ingurgitare grandi quantità di cibo, docce gelate ed azioni materiali da collasso, a far girare ruote di pozzi artesiani, mezzo terapeutico rivelatosi molto efficace per sfinimento fisico

del soggetto, con frustate da autentico "castigamatti", appunto, "mastro di pazzi" quando l'Altamura definisce il portatore di frusta dal greco "mastigophoros". Questi agiva

impunemente con determinata cattiveria su soggetti derelitti, descritto anche da Di Giacomo in una sua poesia per i metodi illeciti profittando delle discutibili posizioni di potere, tracciando così la funesta fama di "mastoggiorgio", prepotente di turno che non manca neppure ai giorni nostri.

"Infermiere di ospedale psichiatrico dagli atteggiamenti prepotenti ed autoritari" (D'Ascoli).

"Infermiere di manicomio che attende a persona anziana e svanita, dai metodi discutibili" (S. Zazzera).

Il poeta napoletano del tempo, Titta Valentino scrisse: "Deh, mastro Giorgio mio, dotto e saputo/ che tanta cape tuoste aie addonate/ si nun te muove a dare quarch'aiuto/ nuie simme tutte quante arrovenate."



di Marco Abbate *diritto e amministrazione condominiale*

Procedimento di revoca dell'amministratore

Capita, sovente, che i condomini decidano di sfiduciare l'Amministratore del proprio Condominio.



Il procedimento di revoca, a cui deve seguire la nomina di un nuovo Amministratore, è il seguente. E' conveniente che le deliberazioni, per ragioni di opportunità, vengano adottate in seconda convocazione. Segnalo che l'art. 1129 c.c. prevede che "l'amministratore (...) può essere revocato in ogni tempo dall'assemblea". La procedura può essere riassunta in 3 steps:

1) Preliminarmente, i condomini devono richiedere la convocazione di

un'assemblea straordinaria all'Amministratore in carica. Ciò deve avvenire seguendo il disposto dell'art. 66 disp. att. c.c., che prevede che "l'assemblea (...) può essere convocata in via straordinaria dall'amministratore quando questi lo ritiene necessario o quando ne è fatta richiesta da almeno due condomini che rappresentino 1/6 del valore dell'edificio. Decorsi inutilmente dieci giorni dalla richiesta, i detti condomini possono provvedere direttamente alla convocazione". I condomini dovranno indicare all'Amministratore il preciso ordine del giorno che vogliono trattare (revoca dell'attuale amministratore, nomina di un amministratore ed individuazione del relativo compenso) ed una data entro la quale dovrà tenersi la riunione. L'Amministratore è tenuto ad uniformarsi alle indicazioni ricevute. Nel caso in cui l'Amministratore non dovesse dare seguito alla richiesta ricevuta entro 10 giorni, i condomini potranno autoconvocarsi. La riunione potrà tenersi anche se

l'Amministratore in carica non è personalmente presente all'adunanza.

2) Convocata la riunione, la revoca dell'Amministratore dovrà avvenire con apposita delibera che, ai sensi dell'art. 1136, comma 4 c.c., deve essere assunta con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'assemblea che rappresentino la metà del valore millesimale dell'edificio (500 millesimi).

3) Revocato l'Amministratore, l'Assemblea deve contestualmente nominare un sostituto con la stessa maggioranza di cui al punto 2.

Sarà cura di quest'ultimo notificare all'Amministratore revocato la delibera assembleare di cui al punto 2), ed intimargli la consegna di tutta la documentazione condominiale (ex art. 1129 c.c.). Nel caso in cui non venisse nominato un nuovo Amministratore, quello "non gradito" rimane in carica con tutti i poteri in regime di "prorogatio imperii".



Michelangelo 13, il tuo dentista al Vomero

Da oltre 20 anni ci impegnamo a garantire ai nostri pazienti trattamenti sicuri e innovativi per la cura di tutte le patologie odontostomatologiche.



V. le Michelangelo, 13 - Napoli • tel 081 558 77 02 • studiomichelangelo13.it





LA MORTIFICAZIONE DEL DIRITTO ALLA SCUOLA

Premesso che il diritto a frequentare la scuola e allo studio, come tutti ben sappiamo, è uno dei pilastri fondamentali di quello più ampio che è il diritto alla famiglia, quale genitore di tre figli in piena età scolare (elementari e medie) che vive al Vomero, manifesto tutta la possibile disapprovazione dell'ultimo provvedimento del Presidente De Luca di chiusura di tutti i gradi di scuole.

Con un atto prematuro ed em-



blematico di un autoritarismo di altri tempi, allo stato del tutto ingiustificato in quanto in questo caos generale proprio la scuola segue un protocollo di sicurezza eccellente, si è concretizzata la mortificazione del diritto fondamentale che è alla base di ogni società civile, il diritto alla scuola. In una terra già da secoli piena di criticità ed inefficienze dovute a mal governi ed a noi stessi cittadini che siamo i primi governatori del territorio, in questo momento ove bisognerebbe dare speranza e segnali di organizzazione, tutto si poteva fare

(come tra l'altro finora è stato fatto nel modo più semplicistico, ossia ordinare le chiusure) tranne che vietare dall'oggi al domani ai nostri bambini ed adolescenti il diritto di frequentare l'Istituzione Scuola. Forse sarebbe stato il caso di concedere meno aiuti economici "a pioggia generalizzati" invece di destinare le risorse in potenziamento dell'organizzazione di sanità, trasporti e scuole? "Forse no, avrebbe avuto un riflesso elettorale di basso consenso... purtroppo siamo alle solite...". Buona fortuna a tutte le famiglie!

Luigi Barbato

COVID E TRASPORTI

Spett. Redazione, era facilmente prevedibile che, superato lo scoglio delle elezioni regionali, l'emergenza sanitaria scoppiasse di nuovo in tutta la sua gravità e riportasse con i piedi per terra, la popolazione campana in particolare, a fare i conti con la dura realtà. Fino al 20 settembre sembrava che tutto fosse mediamente sotto controllo, poi improvvisamente i numeri sono divenuti nuovamente preoccupanti e le prescrizioni numerose e confuse. Sono state poste limitazioni severe a numerose attività, ma una delle cose più importanti che caratterizza la convivenza civile in una grande città, ovvero il trasporto pubblico, da sempre insufficiente ed inadeguato, sta raggiungendo picchi di insoddisfazione mai vissuti prima. Il tutto ovviamente esasperato dall'obbligo (necessità) di rispettare le norme anti contagio. Gli autobus sono pochi, sporchi e stracolmi. Le attese alle fermate sono punti interrogativi. Si attende sperando che prima o poi passi un mezzo ma non si sa mai l'orario.

Le due metropolitane, in particolare quella collinare che è la

più utilizzata, genera attese di circa 20 (venti) minuti, determinando un affollamento enorme sulle banchine. All'arrivo del treno assistiamo all'assalto con conseguente assembramento (tipo sardine in scatola) nei vagoni. Distanze, sicurezza, cau-



tele se ne vanno a far benedire. Altrettanto dicasi della Cumana e della Circumvesuviana. Perché nessun responsabile parla? Perché non si dice chiaramente che uno dei veicoli più diffusi del contagio è dato proprio dalla enorme promiscuità derivante dall'uso dei mezzi pubblici in queste condizioni? La risposta è una sola: occorre maggiore presenza di mezzi in strada, più carrozze per i treni (dove sono le nuove carrozze della metropolitana linea 1?), maggiore frequenza delle corse. Non ultimo un contingentamento degli ingressi. Nelle città più civili ciò avviene elettronicamente attraverso i tornelli che numerano i passaggi. A Napoli occorre personale che blocchi l'ingresso al raggiungimento dei numeri massimi stabiliti. De Luca e De Magistris pensano di muoversi?

Francesco Di Mauro

SITUAZIONE PANDEMIA

Direttore, viste le ultime decisioni del Governo di chiudere alcune attività, con la speranza di risolvere i problemi di contagio che non si risolveranno di certo, se guardiamo agli uomini che in questo momento ci governano.

Direttore vengo ai dettagli, io da circa due mesi vado dicendo, che le scuole dovevano essere aperte dal primo settembre, come fare? I ragazzi delle superiori, divisi in due turni, uno al mattino ed uno al pomeriggio. Assumere il personale e i docenti attingendo dalle graduatorie già esistenti.

Direttore lo sa perchè tutto questo non ha funzionato, perchè al ministero dell'istruzione ci sono gente non competente del settore.

Direttore io personalmente già circa 40 giorni fa scrissi al Ministero della pubblica istruzione e scrissi quello che ho scritto al suo giornale e anche ad altre redazioni, ma purtroppo io che non sono nessuno non sono stato preso in considerazione. Solo che in questi giorni, qualcuno in televisione ha lanciato la mia stessa idea. Veniamo alla situazione economica, ma è mai possibile che in Italia ci sono persone che percepiscono stipendi esagerati, politici che percepiscono somme cospicue e poi noi dobbiamo fare la fame?

Sì, la fame! Io penso che questo doveva essere il momento di rivedere tutto il sistema stipendi e pensioni.

In tutti questi mesi non ho sentito mai un politico dire adesso è arrivato il momento che anche noi dobbiamo fare dei sacrifici, visto che anche per loro è diminuito il lavoro, "diciamo lavoro". Allora, Direttore, la carretta chi la deve tirare?

Siamo sempre gli stessi a tirarla, ma speriamo che questo sistema regga. Sa Direttore io ho paura si ho paura di una rivolta

cittadina che è molto, ma molto pericolosa Direttore sempre grazie per la disponibilità che da a noi cittadini comuni.

Per l'occasione invio sinceri saluti.

Cerullo Pietro

CARTELLI DIVELTI IN VIA MANCINI

All'incrocio di via Donizetti con via Antonio Mancini è stato abbattuto il cartello stradale che segnalava essere via Mancini una strada senza uscita, evitando l'immissione di veicoli che poi hanno difficoltà a tornare indietro data la ristrettezza della carreggiata a doppio senso.

Di fronte, qualche mese fa, è stato abbattuto il necessario cartello stradale che segnalava obbligo di svolta a sinistra. E' stato a lungo abbandonato sul marciapiede per poi sparire senza essere sostituito o ripristinato.

Si teme che possa fare la stessa



fine il cartello di strada senza uscita che al momento è parcheggiato dietro il cassonetto adiacente l'incrocio, come da foto allegata.

Ringrazio per l'attenzione e porgo distinti saluti.

Enzo Iomazzo



VICINO AI DIRITTI DEL CITTADINO

L'associazione, con l'ausilio di personale specializzato, offre anche servizi e informazioni per il cittadino verso i vari enti comunali e istituzionali.

LA NOSTRA SEDE AIUTA AD ESPLETARE DOMANDE PER ABBONAMENTI PER INVALIDI E CATEGORIE PROTETTE DELLA REGIONE CAMPANIA

È PRESENTE IN SEDE IL GEOMETRA MAURIZIO SESTI PER PRATICHE EDILIZIE E CATASTALI

IN SEDE TROVERETE: ARCHITETTO FELICITA RIANNA

CTU DEL TRIBUNALE DI NAPOLI N.11805 - PROGETTAZIONE CON STUDI DI FATTIBILITÀ

PROGETTO E PRATICHE AMMINISTRATIVE - DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO SICUREZZA E PROJECT MANAGER

CONSULENZE TECNICHE ESTIMATIVE IMMOBILIARI E CONTENZIOSI CONDOMINIALI - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA APE

RILASCIO/RINNOVO PERMESSO DI SOSTA PER RESIDENTI
SENZA COMMISSIONI DI PRATICA

Aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.30

✉ vicinoaidirittidelcittadino@outlook.com f Vicino ai diritti del cittadino

Via Antonio Sacchini, 14 - 80129 Napoli (via Kerbaker - cinema Plaza) - PER INFO: 081 18199796



SCALE IMPRATICABILI

Ecco in cosa si incorre se si percorrono le scale che da Salita Cacciottoli portano a Montesanto passando sotto al ponte di corso Vittorio Emanuele.



Quasi impraticabile interrotta perché si abbandonano ogni giorno rifiuti di tutti i tipi. Vergogna da diffondere per arrivare a qualche ufficio comunale o altro competente...

Lettera firmata

ARTE CONTEMPORANEA

Buongiorno,
Vi scrivo dopo essere passata dieci minuti fa, da via G. Orsi...e mi scuso per non aver colto la bellezza dell' "Installazione artistica" (fatta di resti del cassonetto bruciato, cartacce, mascherie di legno...) a causa della mia scarsa competenza in Arte Contemporanea e "Street-Art", non avevo capito che, per aver lasciato lì, a cielo aperto, quello che io ho segnalato come "immondizia", un motivo ci do-

veva pur essersennò, perché mai il Comune di Napoli, la V Municipalità, l'Asia, non sono intervenuti, dopo le mie segnalazioni, a pulire il marciapiedi? Beh, i cittadini ed i visitatori di Napoli, ora, accanto alle bellezze naturali, ai tanti capolavori artistici, hanno sotto gli occhi, senza pagare il biglietto, altre "bellezze e non solo in via G. Orsi, ma un pò per tutta la nostra città grazie, Vi saluto con riconoscenza.

Maria Speranza Perna

ATTENZIONE, ATTENZIONE HANNO SPOSTATO IL BIDONE PER GLI ESCREMENTI DEI CANI



Cari concittadini, la foto che vi mostro è stata scattata in via Morghen, di fronte il bar-tabacchi L'angolo.... numerosi sacchetti di plastica pieni di escrementi animali.... ma non vi siete accorti che hanno eliminato la pattumiera che lì doveva contenere.

Se veramente amate gli animali, dopo aver raccolto i loro escrementi, fate uno sforzo e riponeteli negli appositi contenitori più vicini.. altrimenti, pensate, che, anche il vostro vicino di casa, potrebbe usare nei vostri riguardi lo stesso metro.

Lettera firmata

SCALINATE ABBANDONATE

Questa è la foto delle scale di S. Antonio ai Monti.

Queste scale collegano la zona di Montesanto con il Vomero. La foto vi mostra le condizioni di abbandono in cui versano queste scale che fanno parte di percorsi pedonali che potrebbero essere ancora utilizzati qualora ci fosse la dovuta manutenzione.

Lettera firmata



L'INCROCIO PROBLEMATICO

Più volte al giorno in via Luca Giordano angolo Cimarosa, i mezzi dell'ANM si bloccano per la sosta di auto in doppia fila. Ciò crea un caos di traffico e clacson, per non parlare di Ambulanze impossibilitate al transito. Non vedo mai un vigile in zona, siamo un po' stanchi!!!

Lettera firmata


VOMERO
 SCRIVI ALLA
 REDAZIONE
 redazione@vomeromagazine.net
 oppure telefona al
392 5544555

Mostre, eventi, teatri e spettacoli in genere sono sospesi dal nuovo DPCM

REAL BOSCO DI CAPODIMONTE: OSSIGENO PER I NAPOLETANI GRAZIE AI LAVORI DI PIANTUMAZIONE

Il Real Bosco di Capodimonte continua ad essere interessato dai lavori di restauro e riqualificazione paesaggistica oltreché di messa in sicurezza del verde dei viali con nuove piantumazioni. Durante il lockdown il direttore Sylvain Bellenger aveva già avviato una piantumazione con 1000 Alberi. Questo lavoro si è reso necessario a seguito della tempesta del 2018 che ha causato al Parco notevoli danni e la caduta di alberi e arbusti. In vista dell'autunno i giardinieri del Real Bosco di Capodimonte, stanno lavorando alacremente al giardino Tardobarocco, unica parte del parco che conserva l'impianto settecentesco. Con le piantumazioni in corso di alberi e cespugli, che per



inizio novembre dovrebbero completarsi, il giardino sarà riportato alla sua forma originale: taglio verticale dei filari nei viali laterali e taglio 'a grottone' nel viale centrale. Questa forma era all'epoca stata realizzata per lo svago della caccia di Carlo di Borbone. In totale con questi interventi sono stati recuperati 24 ettari in più di bosco e 14 chilometri di viali ed è stato stimato che dal prossimo anno, grazie a queste piantumazioni, si beneficerà di ben 6 tonnellate di aria in più. Quindi con quest'opera, ancora una volta, il Real Bosco di Capodimonte svolgerà anche un importante ruolo nel mondo dell'ecologia e della biologia. ■

Claudia Prezioso

L'OPERA DI ELIO MAZZELLA



VOMEROMAGAZINE è lieto di omaggiare Roberto Gualtieri con l'opera del Maestro Elio Mazzella tratta dal ciclo "Personaggi", una ricca raccolta di ritratti di personaggi politici. Nei prossimi numeri pubblicheremo altri ritratti del Maestro Mazzella di personaggi politici tratti dall'omonimo ciclo.



HAI UN'ATTIVITÀ COMMERCIALE?

Vuoi diventare anche TU punto di distribuzione di

magazine
VOMERO

INVIACI I TUOI DATI E SARAI RICONTATTATO

Potresti diventare una delle **150** attività selezionate che offrono una visione sul quartiere alla propria clientela.

  **VOMEROMAGAZINE**

DOVE TROVARE

VOMERO - ARENELLA

PIAZZA MEDAGLIE D'ORO: • L'angolo del caffè •  **market** via Solario
VIA TINO DA CAMAINO: • Nonna Titti • Caffè Vip • Madani • Caffè Mexico
PIAZZA DEGLI ARTISTI: • Cornici&Cornici • Panificio Finelli • Caffetteria degli Artisti • Edicola Claudia Cerasuolo
VIA S. G. ANTIGNANO: •  **STATIK SLAB**
 • **VOMERO TRAVEL**
VIA CARELLI/DE MURA: •  **ARCA MENO** • Bio Bar
VIA GINO DORIA/SOLIMENA:
 •  **market** via Doria • London Vomero
 • Edicola Solimena
VIA LUCA GIORDANO: • Librai • Allianz Assicurazioni • Caffè Do Brasil • Bianchi Dental Studios
VIA SCARLATTI: • Gran Caffè Roma • Coin • Bar Mexico • Soave Gelateria
VIA MERLIANI: • Arcoiris Abbigliamento
VIA CIMAROSA: • Acunzo Pizzeria
VIA ALVINO: • Bar Salvo • Bar Alvino 29
 • Penny Black Pub
VIA STANZIONE/ PITLOO: • Bar della Via
 • Hair Landi Parrucchieri
PIAZZA VANVITELLI: • Centro Humaniter
 • Fantasia Gelati • Natura Si
PIAZZA FUGA/VIA KERBAKER: •  **PLAZA**
 • Libreria Io Ci Sto • Bar Kerbaker • Libreria Raffaello • Edicola Funicolare Centrale • Hotel Cimarosa
VIA MORGHEN / T. ANGELINI: • Bar Dell'Angolo • Uffici Comunali Comune Vomero • Jvonne Caffè • Arx Cafè
VIALE MICHELANGELO: • Basile Centro Dia-

gnostico • Studio Dentistico Michelangelo 13
 • Bar Michelangelo
VIA BATTISTELLO CARACCILO: AZ Service
VIA MARIO FIORE: Bar Pino
VIA CILEA: •  **market** corso Europa
VIA BELVEDERE: • Mela racconti di gusto
P.ZZA IMMACOLATA/LEONARDO: • Delight Caffè • Bar Martini • Ortopedia Zungri
RIONE ALTO: • Pasticceria Bellavia • Bar Vip
 • Libreria Mondadori Rione Alto • Centro Agape • Gran Caffè Toraldo • Centro Diagnostico Basile
PIAZZA MASCAGNI/GEMITO: • Bar Tico • Bar Diodato • Tabaccheria • Tennis Vomero • Bar Gianni
VIA CALDIERI: • Caffè Caldieri • I Dormiglioni • Galiano
VIA PISCICELLI: • Mirò Caffè
VIA GIOTTO: • Studio Legale Orlando
VIA RUOPPOLO: • Bar Elmenny Caffè
 • Parcheggio Arenella • Harbour View Bar
PIAZZA ARENELLA: • Gran Caffè Arenella
 • La Padella Rosticceria • Centro Diagnostico Basile • Ufficio URP Comune Arenella
 • Palestra New Champion • Pasticceria Bellavia
VIA SIMONE MARTINI: • Pasticceria Santoro
 • RW Pets
CHIAIA
 • Bar Metro • Hotel Majestic • Bar Roma
 • Bar Moccia • London Chiaia • Teatro Augusteo •  **market**
FUORIGROTTA-SOCCAVO
 • Centro Diagnostico Basile
 •  **market** Giochi del Mediterraneo
 •  **market** via Veniero



edicola
VIA D. FONTANA
Parco Lamaro



edicola
DELFINI
P. Vanvitelli



edicola
LOMMI
via Caldieri



edicola
CERASUOLO
via T. Camaino



edicola
ESPOSITO
via L. Giordano



edicola
GARGIULO
P. Medaglie D'Oro



edicola
CERASUOLO
P. degli Artisti



edicola
CAPUANO
Centro Direzionale



edicola
CASTALDI
via Toledo



edicola
SCARPATI
via dei Mille

**20.000 COPIE
DISTRIBUITE**

3 distribuzioni mensili

1
hand to hand
in via Scarlatti



2
con cadenza
quindicinale
presso le attività
commerciali della città



edicola
RICCIO
via A. Scarlatti



edicola
NAPOLITANO
P. Medaglie D'Oro



edicola
MINIERI
via A. Scarlatti



edicola
SOLIMENA
via Solimena

edicola
ESPOSITO VINCENZO
via Cilea

edicola
DE PASQUALE
c.so V. Emanuele

edicola
VITRANO MARIO
Molo Beverello

edicola
FERRIGNO GIANFRANCO
Ospedale Monaldi

le botteghe
DEI LIBRI
via L. Giordano

edicola
FUNICOLARE MONTESANTO
via Morghen

CERCHI UNA COPIA DI VOMERO MAGAZINE?

Oltre ai punti di distribuzione del Vomero-Arenella,
DA OGGI POTRAI TROVARLA ANCHE NEI QUARTIERI:

CHIAIA
SOCCAVO
FUORIGROTTA



MAGAZINE
VOMERO

PER INFO E SEGNALAZIONI
 +39 392 55 44 555



COFFEE SHOP
NAPOLI

*It's
Always
Coffee
Time*

LE MIGLIORI MARCHE
DI CAFFÈ IN CIALDE,
CAPSULE COMPATIBILI,
IN GRANI E MACINATO



CAFFÈ
BORBONE

3E *caffè*
Passalacqua
s.p.a.

KIMBO





COFFEE SHOP
NAPOLI

COUPON SCONTO

DEL VALORE DI

1,50€*

CON MINIMO DI ACQUISTO DI 20€

VALIDO FINO AL 30/09/2020

*Solo per i lettori
di Vomero Magazine
Super sconto valido per tutto il mese!*

VIENI A PROVARE



LA NUOVA MISCELA "IL CAFFÈ"
IN ESCLUSIVA DA CAFFÈ 42

PIAZZA CAVOUR, 8/D

80137 NAPOLI - TEL. 081.5571017

WWW.ILCAFFESPRESSO.IT



nerooro®
aroma compresso

Caffè
MORENO



BIALETTI

didiesse
macchine per caffè

Faber
INDUSTRIA MACCHINE CAFFÈ ITALIA

CENTRO DIAGNOSTICO



ALLERGOLOGIA



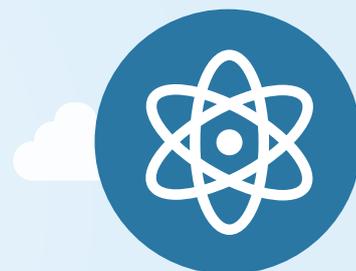
**ANALISI
CLINICHE**



CARDIOLOGIA



**RADIOLOGIA
DIGITALE**



**MEDICINA
NUCLEARE**



A NAPOLI DAL 1957

CENTRI DIAGNOSTICI

Vomero - Sede Principale

Viale Michelangelo, 13
tel. 081 578 12 62

Soccavo

Via Epomeo, 219
tel. 081 728 38 16

LABORATORI ANALISI

Arenella

Via G. Gigante, 86
tel. 081 544 88 49

Vomero

Via Morghen, 129
tel. 081 578 84 67

Fuorigrotta

Via Arlotta, 21
tel. 081 239 17 74

Parco San Paolo

Via Bakunin, 125
tel. 081 767 80 65

Rione Alto

Uscita ascensore Metro L1
tel. 081 546 87 32

Soccavo

Via Epomeo, 219
tel. 081 728 04 05

Prenotazione esami e ritiro referti on-line su centrobasile.it    